

**No. 55350\***

---

**Poland  
and  
Italy**

**Agreement between the Government of the Republic of Poland and the Government of the Republic of Italy on the mutual protection of classified information. Rome, 11 February 2005**

**Entry into force:** *1 June 2006, in accordance with article 12*

**Authentic texts:** *Italian and Polish*

**Registration with the Secretariat of the United Nations:** *Poland, 7 September 2018*

*\*No UNTS volume number has yet been determined for this record. The Text(s) reproduced below, if attached, are the authentic texts of the agreement /action attachment as submitted for registration and publication to the Secretariat. For ease of reference they were sequentially paginated. Translations, if attached, are not final and are provided for information only.*

---

**Pologne  
et  
Italie**

**Accord entre le Gouvernement de la République de Pologne et le Gouvernement de la République italienne sur la protection mutuelle des informations classifiées. Rome, 11 février 2005**

**Entrée en vigueur :** *1<sup>er</sup> juin 2006, conformément à l'article 12*

**Textes authentiques :** *italien et polonais*

**Enregistrement auprès du Secrétariat de l'Organisation des Nations Unies :** *Pologne, 7 septembre 2018*

*\*Aucun numéro de volume n'a encore été attribué à ce dossier. Les textes disponibles qui sont reproduits ci-dessous sont les textes originaux de l'accord ou de l'action tels que soumis pour enregistrement. Par souci de clarté, leurs pages ont été numérotées. Les traductions qui accompagnent ces textes ne sont pas définitives et sont fournies uniquement à titre d'information.*

[ ITALIAN TEXT – TEXTE ITALIEN ]

**ACCORDO**

*tra*

*il Governo della Repubblica di Polonia*

*ed*

*il Governo della Repubblica Italiana*

*per la reciproca tutela delle informazioni classificate*

## **ACCORDO**

*tra*

*il Governo della Repubblica di Polonia*

*ed*

*il Governo della Repubblica Italiana*

*per la reciproca tutela delle informazioni classificate*

Il Governo della Repubblica di Polonia ed il Governo della Repubblica Italiana, di seguito chiamate Parti Contraenti, volendo garantire la reciproca tutela di tutte le informazioni classificate scambiate dagli Organi competenti o dalle persone autorizzate, che trattano informazioni classificate, poste sotto la giurisdizione delle Parti Contraenti, hanno concordato quanto segue:

### **ARTICOLO 1 APPLICABILITA'**

1. L'Accordo è applicato ad ogni genere di attività volta allo scambio di informazioni classificate tra le Parti Contraenti o attraverso loro Amministrazioni pubbliche o organizzazioni private riguardanti le seguenti aree:
  - a. cooperazione tra le Parti Contraenti concernente la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la Sicurezza Nazionale;
  - b. cooperazione, contratti od ogni altro rapporto tra enti pubblici e privati delle Parti Contraenti concernenti la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la Sicurezza Nazionale.

### **ARTICOLO 2 DEFINIZIONI**

Ai fini dell'applicazione di questo Accordo per:

1. **Informazione Classificata si intende:**

una informazione, espressa in qualunque forma , anche nel corso della sua elaborazione, che richieda la tutela contro la rilevazione non autorizzata, secondo le norme vigenti negli Stati delle Parti Contraenti.

**2. Contratto Classificato si intende:**

un accordo tra due o più enti pubblici o privati che determini diritti ed obblighi reciproci e che contenga o preveda l'uso di informazioni classificate.

**3. Contraente o Sub-Contraente si intende:**

una persona fisica o giuridica che abbia la capacità legale di stipulare contratti.

**4. Infrazione alla Sicurezza si intende:**

un atto o una omissione contrari alle norme di sicurezza nazionali, il cui risultato possa mettere in pericolo o compromettere informazioni classificate.

**5. Compromissione della Sicurezza si intende:**

il fatto che l'informazione classificata sia stata divulgata, in tutto o in parte, a persone o enti sprovvisti di un'adeguata abilitazione di sicurezza o a Paesi che non abbiano, sulla base di un accordo tra le Parti Contraenti, autorizzazione a tale accesso.

**6. Lettera di istruzione degli Aspetti di Sicurezza si intende:**

un documento rilasciato dall'Autorità competente, come parte di ogni contratto o sub-contratto classificato, identificante i requisiti di sicurezza o quegli elementi del contratto che necessitano di una protezione di sicurezza.

**7. Lista di Controllo della Classificazione di Sicurezza si intende:**

una lista delle informazioni connesse con i vari aspetti di un contratto o sub-contratto che dovrebbe essere classificato e dei livelli di classifica ad esso assegnati. Questa lista dovrebbe essere annessa ad una "Lettera di istruzione degli Aspetti di Sicurezza", o in essa incorporata.

**8. Abilitazione Personale di Sicurezza si intende:**

il giudizio positivo, emesso da un'Autorità designata, derivante da una procedura di indagine su una persona, conformemente alle norme nazionali sulla base delle quali egli potrà avere accesso e trattare informazioni classificate fino ad un determinato livello.

**9. Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche si intende:**

il giudizio positivo, emesso da un'Autorità designata, derivante da una procedura di indagine finalizzata ad accertare la capacità fisica ed organizzativa di un ente pubblico e/o privato di trattare informazioni classificate ad un determinato livello, in accordo con le rispettive leggi e regolamenti di sicurezza nazionale.

**10. Autorità di Sicurezza Competente si intende:**

le Autorità indicate nell'Articolo 6 del presente Accordo.

**11. Autorità Competenti si intende:**

gli organi di amministrazione pubblica e le parti del contratto classificato.

12. "Parte Terza" si intende:

un' Organizzazione internazionale o uno Stato che non sia Parte del presente Accordo.

**ARTICOLO 3**

**PRINCIPI PER LA PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE**

1. In conformità con le proprie leggi, regolamenti e procedure nazionali, entrambe le Parti Contraenti prenderanno le misure appropriate per proteggere le informazioni classificate, trasmesse, ricevute e generate in conformità con il presente Accordo.
2. Le Parti Contraenti garantiranno a tutte le informazioni classificate, di cui al precedente comma 1, almeno lo stesso grado di sicurezza attribuito alle proprie informazioni classificate di equivalente livello di classificazione, come specificato all'Articolo 4 del presente Accordo.
3. La Parte Contraente ricevente non userà un livello di classifica diverso per informazioni classificate ricevute, né declassificherà tali informazioni senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente originatrice.
4. L'Autorità competente originatrice informerà l'Autorità competente della Controparte di qualsiasi cambiamento alle classifiche di sicurezza delle informazioni scambiate.
5. I documenti contenenti informazioni **SCISLE TAJNE/SEGRETISSIMO** potranno essere tradotti o copiati solo previa autorizzazione scritta della competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che le rilascia.
6. Le informazioni classificate dovranno essere distrutte in maniera tale da rendere impossibile la loro integrale o parziale ricostruzione.  
Le informazioni classificate come **SCISLE TAJNE/SEGRETISSIMO** non potranno essere distrutte. Esse dovranno essere restituite alla competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che le ha rilasciate.
7. L'accesso a siti e strutture, in cui si effettuano attività classificate o dove sono custodite le informazioni classificate, sarà limitato a coloro che siano provvisti di un'abilitazione di sicurezza ed a chi, a causa della sua funzione e incarico, abbia necessità di conoscere. Le informazioni ricevute saranno utilizzate esclusivamente in conformità allo scopo per il quale sono state trasmesse.
8. Nessuna delle Parti Contraenti potrà rilasciare informazioni classificate a parti terze senza la previa autorizzazione scritta della Parte Contraente che le ha originate e fornite.
9. Ciascuna delle competenti Autorità di sicurezza delle Parti Contraenti svolgeranno, in conformità alle norme nazionali, attività al fine di effettuare le necessarie verifiche riguardanti la protezione delle informazioni classificate ricevute.

**ARTICOLO 4**  
**CLASSIFICHE DI SICUREZZA**

1. Alle informazioni classificate saranno attribuite adeguate classifiche di sicurezza in conformità alle rispettive norme nazionali.
2. Le Parti Contraenti concordano che le classifiche indicate di seguito sono equivalenti:

<b>REPUBBLICA DI POLONIA</b>	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b>
<i>SCISLE TAJNE</i>	<i>SEGRETISSIMO</i>
<i>TAJNE</i>	<i>SEGRETO</i>
<i>POUFNE</i>	<i>RISERVATISSIMO</i>
<i>ZASTRZEZONE</i>	<i>RISERVATO</i>

**ARTICOLO 5**  
**ABILITAZIONI DI SICUREZZA**

1. Ciascuna Parte Contraente, in accordo con le rispettive normative nazionali, garantirà che ogni persona, che a causa della sua funzione e incarico debba avere accesso ad informazioni classificate **POUFNE/RISERVATISSIMO** o di livello superiore, sia in possesso di una appropriata Abilitazione di Sicurezza Personale rilasciata dalla competente Autorità di Sicurezza o da altre Autorità appositamente designate.
2. Le competenti Autorità di Sicurezza degli Stati delle Parti Contraenti, previa richiesta, in considerazione delle rispettive normative nazionali, collaboreranno nella procedura di rilascio delle Abilitazioni di Sicurezza Personali e delle Abilitazioni di Sicurezza di Persone Giuridiche. A questo riguardo, specifiche procedure potranno essere concordate tra le rispettive competenti Autorità di Sicurezza.
3. Le Parti Contraenti riconosceranno reciprocamente le Abilitazioni di Sicurezza Personale e di Persone Giuridiche rilasciate in conformità alle rispettive norme nazionali.

4. Le competenti Autorità di Sicurezza comunicheranno l'un l'altra qualsiasi informazione relativa a modifiche nelle Abilitazioni di Sicurezza Personali e di Persona Giuridica, in particolar modo nei casi di revoca di tale abilitazione o di riduzione del livello di classifica.

**ARTICOLO 6**  
**AUTORITA' DI SICUREZZA COMPETENTI**

1. Le competenti Autorità di Sicurezza sono:

<u>nella Repubblica di Polonia</u>	<u>nella Repubblica Italiana</u>
<p><b><u>IN MATERIA CIVILE:</u></b> SZEF AGENCJI BEZPIECZENSTWA WEWNETRZNEGO</p> <p><b><u>IN MATERIA MILITARE:</u></b> SZEF WOJSKOWYCH SLUZB INFORMACYJNYCH WARSZAWA POLSKA</p>	<p><b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b> <b>AUTORITÀ NAZIONALE PER LA SICUREZZA</b> <b>C.E.S.I.S. – III° REPARTO U.C.SI.</b> <b>VIA DI SANTA SUSANNA, N.15</b> <b>00187 ROMA</b> <b>ITALIA</b></p>

2. Le Autorità di Sicurezza competenti possono stipulare intese attuative del presente Accordo.
3. Le Autorità di Sicurezza competenti si impegnano a fornire reciproca informazione su tutte le modifiche apportate alle norme riguardanti la protezione delle informazioni classificate introdotte nella legislazione nazionale.

**ARTICOLO 7**  
**VISITE**

1. Le visite a siti in cui si producono, trattano o custodiscono informazioni classificate saranno autorizzate per iscritto dalla competente Autorità di Sicurezza del rispettivo Stato ai visitatori del Paese dell'altra Parte Contraente.
2. La succitata autorizzazione scritta sarà accordata solamente a persone che abbiano una abilitazione di sicurezza e che abbiano necessità di conoscere in ragione del proprio incarico.
3. Le procedure relative alle visite saranno definite e concordate tra le competenti Autorità di Sicurezza.

4. Ciascuna Parte Contraente garantirà la protezione dei dati personali dei visitatori nell'osservanza delle rispettive normative nazionali.

## **ARTICOLO 8 SICUREZZA INDUSTRIALE**

1. Il contraente, che stipuli un contratto classificato, assumerà la responsabilità della protezione di tali informazioni classificate, in accordo con le proprie normative nazionali.
2. Prima del rilascio ai contraenti, sub-contraenti o possibili contraenti di qualsiasi informazione classificata, ciascuna Autorità di Sicurezza competente della Parte Contraente ricevente dovrà aver espletato una adeguata procedura per:
  - a. concedere un'adeguata Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche ai contraenti, sub-contraenti o possibili contraenti;
  - b. rilasciare un'adeguata Abilitazione di Sicurezza Personale a tutto il personale che a causa della sua funzione ed incarico dovrà avere accesso ad informazioni classificate;
  - c. assicurare che tutte le persone che avranno accesso alle informazioni classificate, vengano informate sui loro obblighi nella protezione di tali informazioni classificate.
3. Le Autorità competenti assicureranno che ogni contratto classificato includa una "Lettera di istruzione degli Aspetti di Sicurezza" che contenga una "Lista di Controllo" della classificazione di sicurezza.
4. Le Autorità di Sicurezza competenti assicureranno che i possibili sub-contraenti siano soggetti agli stessi obblighi di protezione delle informazioni classificate stabiliti per il contraente.
5. Le Autorità di sicurezza competenti assicureranno che una notifica di qualsiasi contratto classificato venga precedentemente resa nota alle competenti Autorità di Sicurezza dello Stato ove il contratto dovrà realizzarsi.

## **ARTICOLO 9 TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE**

1. Le informazioni classificate verranno normalmente trasmesse attraverso corrieri diplomatici e militari, salvo quanto previsto ai successivi comma 2 e 3. La competente Autorità ricevente dovrà confermare l'avvenuta ricezione delle

informazioni classificate ed inoltrare le informazioni alla Parte ricevente in osservanza delle proprie normative nazionali.

2. Le Autorità di sicurezza delle Parti Contraenti possono in casi particolari adottare modalità diverse di trasmissione delle informazioni classificate che garantiscano comunque la loro tutela da rivelazione non autorizzata.
3. Le informazioni classificate possono essere trasmesse mediante reti e sistemi telematici e informatici certificati, in conformità alle norme nazionali vigenti.

## **ARTICOLO 10**

### **VIOLAZIONI**

#### **ALLE NORME SULLA PROTEZIONI DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE**

1. In caso di infrazione alle norme sulla protezione delle informazioni classificate, da cui derivi la certa o sospetta compromissione di informazioni classificate, originate o ricevute, la competente Autorità di Sicurezza nel cui Paese la certa o sospetta compromissione si è verificata, informerà, senza indugio, la competente Autorità di Sicurezza dello Stato dell'altra Parte Contraente e, in conformità con le normative nazionali, assicurerà una appropriata indagine su tale evento. La competente Autorità di Sicurezza dello Stato dell'altra Parte Contraente, ove richiesto, collaborerà all'indagine.
2. Nel caso in cui la perdita o la compromissione avvenga in un Paese terzo, la competente Autorità di Sicurezza che ha inviato l'informazione classificata prenderà i provvedimenti di cui al precedente comma 1.
3. Le Autorità di Sicurezza competenti daranno tempestiva informazione sui risultati dell'attività di cui al precedente comma 1.

## **ARTICOLO 11**

### **RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Eventuali controversie riguardanti l'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo verranno risolte amichevolmente, previa consultazione tra le competenti Autorità di Sicurezza dei due Stati.

## ARTICOLO 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Accordo è soggetto all'approvazione in conformità con le procedure legali interne degli Stati di ciascuna delle Parti Contraenti. L'accordo entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data della ricezione della seconda delle due notifiche scambiate tra le Parti Contraenti, con la quale sarà reso noto che i necessari adempimenti posti dalle procedure legali interne per l'entrata in vigore di questo Accordo siano state espletate.
2. Il presente accordo avrà durata illimitata. Ciascuna delle Parti Contraenti avrà il diritto di porre termine al presente Accordo per iscritto in ogni momento. In tal caso, la validità dell'Accordo cesserà dopo sei (6) mesi successivi al giorno in cui la notifica di cessazione è stata presentata all'altra Parte Contraente. Nonostante la cessazione del presente Accordo, tutte le informazioni classificate rilasciate in forza dello stesso, continueranno ad essere protette secondo quanto stabilito, salvo che diversamente concordato dalle Parti Contraenti.

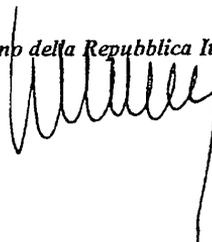
In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma l'11 febbraio 2005 in due esemplari, ciascuno in lingua italiana e polacca, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

*Per il Governo della Repubblica di Polonia*

*Ryszard M. Kalisz*

*Per il Governo della Repubblica Italiana*



[ POLISH TEXT – TEXTE POLONAIS ]

**UMOWA**  
**między**  
**Rządem Rzeczypospolitej Polskiej**  
**a Rządem Republiki Włoskiej**  
**w sprawie wzajemnej ochrony informacji niejawnych**

Rząd Rzeczypospolitej Polskiej i Rząd Republiki Włoskiej,  
zwane dalej Umawiającymi się Stronami,  
chcąc zagwarantować wzajemną ochronę wszystkich informacji niejawnych  
wymienianych przez  
właściwe organy lub upoważnione osoby, które dysponują informacjami niejawnymi  
zgodnie z  
prawem wewnętrznym państw Umawiających się Stron

uzgodniły, co następuje:

**Artykuł I**  
**Zastosowanie**

Niniejsza Umowa obejmuje wszelkie działania, mające na celu wymianę informacji niejawnych między Umawiającymi się Stronami za pośrednictwem ich właściwych organów lub upoważnionych osób a w szczególności w zakresie:

- a) współpracy między Umawiającymi się Stronami w zakresie obrony narodowej i wszelkich innych spraw dotyczących bezpieczeństwa państwa;
- b) współpracy, zamówień lub innych stosunków prawnych między Umawiającymi się Stronami dotyczących obrony narodowej i bezpieczeństwa państwa.

**Artykuł 2**  
**Definicje**

Dla celów stosowania niniejszej Umowy:

- 1) informacja niejawna - oznacza informację, która niezależnie od formy i sposobu jej wyrażenia, także w trakcie jej opracowywania, wymaga ochrony przed nieuprawnionym ujawnieniem zgodnie z prawem wewnętrznym obowiązującym w państwach Umawiających się Stron;
- 2) umowa niejawna - oznacza umowę pomiędzy dwoma lub kilkoma stronami, w której regulowane są ich wzajemne prawa i obowiązki, oraz która zawiera informacje niejawne lub takich dotyczy;
- 3) wykonawca lub podwykonawca - oznacza osobę fizyczną lub prawną, mającą zdolność prawną do zawierania umów;

- 4) naruszenie norm dotyczących ochrony informacji niejawnych - oznacza czynność lub zaniechanie niezgodne z prawem wewnętrznym państw Umawiających się Stron, w wyniku których może nastąpić zagrożenie ujawnienia lub ujawnienie informacji niejawnych;
- 5) ujawnienie – oznacza, że informacja niejawna została ujawniona w całości lub w części osobom lub instytucjom nie posiadającym poświadczenia bezpieczeństwa lub krajom, które nie posiadają, na podstawie umowy między Umawiającymi się Stronami, upoważnienia do dostępu do tych informacji;
- 6) instrukcja bezpieczeństwa - oznacza dokument wystawiony przez właściwe organy jako część umowy niejawnej lub jako część umowy podwykonawczej, określający wymogi bezpieczeństwa lub wskazujący elementy umowy, którym należy zapewnić ochronę;
- 7) kontrolny wykaz klasyfikacyjny - oznacza zestawienie informacji dotyczących umowy niejawnej lub podwykonawczej, uznanych za wymagające ochrony oraz klauzul tajności, jakimi należy je oznaczyć; takie zestawienie może być załącznikiem do instrukcji bezpieczeństwa lub stanowić jedną z jej części;
- 8) poświadczenie bezpieczeństwa - oznacza upoważnienie wydane przez właściwy organ bezpieczeństwa wynikające z postępowania sprawdzającego przeprowadzonego zgodnie z prawem wewnętrznym państwa jednej z Umawiających się Stron w odniesieniu do danej osoby, na podstawie którego będzie ona mogła mieć dostęp i posługiwać się informacjami niejawnymi do określonej klauzuli tajności;
- 9) świadectwo bezpieczeństwa przemysłowego - oznacza zdolność wykonawcy i podwykonawcy do zapewnienia ochrony informacji niejawnych przed nieuprawnionym ujawnieniem, którą potwierdzi właściwy organ bezpieczeństwa po zakończeniu procedury sprawdzającej zgodnie z prawem wewnętrznym państwa jednej z Umawiających się Stron;
- 10) właściwe organy bezpieczeństwa - oznaczają organy wymienione w artykule 6;
- 11) właściwe organy - oznaczają organy administracji publicznej oraz strony umowy niejawnej;
- 12) Strona Trzecia - oznacza organizację międzynarodową lub państwo, które nie jest Stroną niniejszej Umowy.

### **Artykuł 3** **Zasady ochrony informacji niejawnych**

1. Umawiające się Strony zgodnie z prawem wewnętrznym swoich państw podejmą odpowiednie działania w celu ochrony informacji niejawnych przekazywanych, otrzymywanych lub powstałych w wyniku wspólnej działalności.

2. Umawiające się Strony zapewnią wszystkim informacjom niejawnym, o których mowa w ustępie 1, co najmniej taką samą ochronę, jaka obowiązuje w stosunku do własnych informacji niejawnych objętych odpowiednią klauzulą tajności, zgodnie z artykułem 4 niniejszej Umowy.
3. Umawiająca się Strona lub jej organy nie będą przyznawać niższego poziomu tajności dla otrzymanych informacji niejawnych, bez wcześniejszej pisemnej zgody właściwego organu bezpieczeństwa Umawiającej się Strony od którego one pochodzą.
4. Właściwy organ, od którego pochodzą informacje niejawne, będzie informował właściwy organ drugiej Umawiającej się Strony, o wszelkich zmianach klauzul tajności przekazanych informacji.
5. Dokumenty oznaczone klauzulą ŚCIŚLE TAJNE/SEGRETISSIMO mogą być tłumaczone lub kopiowane tylko na podstawie pisemnej zgody właściwego organu bezpieczeństwa Umawiającej się Strony, która przekazała dokumenty.
6. Informacje niejawne są niszczone w taki sposób, aby uniemożliwić całkowite lub częściowe ich odtworzenie. Informacje oznaczone jako ŚCIŚLE TAJNE/SEGRETISSIMO nie mogą być niszczone. Muszą być one zwrócone właściwemu organowi bezpieczeństwa Umawiającej się Strony, która je przekazała.
7. Dostęp do informacji niejawnych i do miejsc, w których informacje są wytwarzane, przetwarzane i przechowywane będą miały wyłącznie osoby, których zadania wymagają zapoznania się z nimi i które posiadają poświadczenie bezpieczeństwa. Otrzymywane informacje będą wykorzystywane wyłącznie zgodnie z celem, w jakim zostały przekazane.
8. Umawiające się Strony nie będą udostępniać Stronie Trzeciej informacji niejawnych otrzymanych od drugiej Umawiającej się Strony, bez jej wcześniejszej pisemnej zgody.
9. Właściwe organy bezpieczeństwa Umawiających się Stron podejmą, zgodnie z prawem wewnętrznym swoich państw, działania w celu przeprowadzenia niezbędnych kontroli ochrony otrzymanych informacji niejawnych.

#### **Artykuł 4** **Klauzule tajności**

1. Informacje niejawne będą oznaczane odpowiednią klauzulą tajności zgodnie z prawem wewnętrznym państwa każdej z Umawiających się Stron.

2. Umawiające się Strony uzgadniają, że odpowiadające sobie są niżej wymienione klauzule tajności:

Rzeczpospolita Polska	Republika Włoska
ŚCISLE TAJNE	SEGRETISSIMO
TAJNE	SEGRETO
POUFNE	RISERVATISSIMO
ZASTRZEŻONE	RISERVATO

### **Artykuł 5** **Poświadczenie bezpieczeństwa**

1. Każda Umawiająca się Strona, zgodnie z prawem wewnętrznym swojego państwa, zagwarantuje, że każda osoba, która ze względu na wykonywane obowiązki służbowe musi mieć dostęp do informacji niejawnych oznaczonych klauzulą POUFNE/RISERVATISSIMO lub wyższą klauzulą, posiada odpowiednie poświadczenie bezpieczeństwa wydane przez właściwy organ bezpieczeństwa lub inny uprawniony organ.
2. Właściwe organy bezpieczeństwa Umawiających się Stron, mając na uwadze prawo wewnętrzne swoich państw, będą współpracować na wyraźne życzenie drugiej Umawiającej się Strony w procedurze wydawania poświadczeń bezpieczeństwa i świadectw bezpieczeństwa przemysłowego. W tym zakresie właściwe organy bezpieczeństwa mogą dokonać szczegółowych uzgodnień.
3. Umawiające się Strony będą uznawały wzajemnie poświadczenia bezpieczeństwa i świadectwa bezpieczeństwa przemysłowego wydane zgodnie z prawem wewnętrznym swoich państw.
4. Właściwe organy bezpieczeństwa będą przekazywały sobie wzajemnie wszelkie informacje dotyczące zmian w poświadczeniach bezpieczeństwa i w świadectwach bezpieczeństwa przemysłowego, w szczególności w wypadku cofnięcia poświadczenia lub obniżenia klauzuli tajności dostępu do informacji niejawnych.

### **Artykuł 6** **Właściwe organy bezpieczeństwa**

1. Właściwymi organami bezpieczeństwa są:
  - 1) w Rzeczypospolitej Polskiej: w sferze cywilnej - Szef Agencji Bezpieczeństwa Wewnętrznego a w sferze wojskowej - Szef Wojskowych Służb Informacyjnych,
  - 2) w Republice Włoskiej: Komitet Wykonawczy Służb Informacyjnych i Bezpieczeństwa (CESIS) - via di Santa Susanna, n. 15- 00187 ROMA.
2. Właściwe organy bezpieczeństwa mogą zawierać porozumienia wykonawcze do niniejszej Umowy.

3. Właściwe organy bezpieczeństwa Stron będą informowały się wzajemnie o wszelkich zmianach przepisów w zakresie ochrony informacji niejawnych wprowadzonych, do prawa wewnętrznego ich państw.

#### **Artykuł 7 Wizyty**

1. Osobom przybywającym z wizytą z państwa jednej Umawiającej się Strony do państwa drugiej Umawiającej się Strony, zezwala się na dostęp do informacji niejawnych, a także do obiektów, w których pracuje się nad informacjami niejawnymi, przetwarza się je lub przechowuje, wyłącznie po uprzednim uzyskaniu pisemnego zezwolenia wydanego przez właściwy organ bezpieczeństwa drugiej Umawiającej się Strony.
2. Zezwolenie, o którym mowa w ustępie 1, udzielane będzie tylko osobom posiadającym poświadczenie bezpieczeństwa i tylko w zakresie niezbędnym do wykonywania przez nie pracy.
3. Procedury dotyczące wizyt zostaną określone i uzgodnione przez właściwe organy bezpieczeństwa.
4. Każda z Umawiających się Stron zagwarantuje ochronę danych osobowych osób składających wizytę, zgodnie z prawem wewnętrznym Umawiających się Stron.

#### **Artykuł 8 Bezpieczeństwo przemysłowe**

1. Wykonawca zawartej umowy niejawnej bierze na siebie odpowiedzialność za ochronę otrzymywanych i wytworzonych informacji niejawnych, zgodnie z prawem wewnętrznym obowiązującym na terytorium jego państwa.
2. Przed przekazaniem informacji niejawnych wykonawcom, ewentualnym wykonawcom lub podwykonawcom umowy niejawnej, właściwy organ bezpieczeństwa Umawiającej się Strony, która otrzymuje informacje niejawne, musi przeprowadzić odpowiednie postępowanie w celu:
  - a) wydania świadectwa bezpieczeństwa przemysłowego wykonawcom, ewentualnym wykonawcom lub podwykonawcom;
  - b) wydania poświadczenia bezpieczeństwa wszystkim pracownikom, którzy z racji zajmowanego stanowiska i wykonywanych obowiązków muszą mieć dostęp do informacji niejawnych;
  - c) zapewnienia, że wszystkie osoby, które będą miały dostęp do informacji niejawnych, zostaną poinformowane o spoczywających na nich obowiązkach w zakresie ochrony otrzymanych informacji niejawnych.
3. Właściwe organy zapewnią, że do każdej umowy niejawnej będzie dołączona instrukcja bezpieczeństwa przemysłowego oraz kontrolny wykaz klasyfikacyjny.

4. Właściwe organy bezpieczeństwa zapewnią, że ewentualni podwykonawcy będą podlegać tym samym obowiązkom ochrony informacji niejawnych, jakie ustalono dla wykonawcy.
5. Właściwe organy bezpieczeństwa zapewnią, że zawiadomienie o umowie niejawnej zostanie, przed jej realizacją, przekazane właściwym organom bezpieczeństwa państwa, w którym jest wykonywana umowa.

#### **Artykuł 9**

##### **Przekazywanie informacji niejawnych**

1. Informacje niejawne będą przekazywane przez kurierów dyplomatycznych lub wojskowych, z zastrzeżeniem ustępów 2 i 3. Właściwy organ otrzymujący informacje niejawne potwierdza ich odbiór i przekazuje je zgodnie z własnym prawem wewnętrznym.
2. Właściwe organy bezpieczeństwa Umawiających się Stron mogą w szczególnych przypadkach przyjąć inny tryb przekazywania informacji niejawnych, zapewniający ich ochronę przed nieuprawnionym ujawnieniem.
3. Informacje niejawne mogą być przekazywane systemami i sieciami teleinformatycznymi posiadającymi certyfikat wydany zgodnie z prawem wewnętrznym jednej z Umawiających się Stron.

#### **Artykuł 10**

##### **Naruszenia regulacji dotyczących ochrony informacji niejawnych**

1. W wypadku naruszenia regulacji dotyczących ochrony informacji niejawnych, które spowodowało lub zachodzi podejrzenie, że spowodowało nieuprawnione ujawnienie wytworzonej lub otrzymanej informacji niejawnej, właściwy organ bezpieczeństwa tej Umawiającej się Strony, na terytorium której nastąpiło lub zachodzi podejrzenie, że nastąpiło nieuprawnione ujawnienie informacji niejawnej, poinformuje niezwłocznie właściwy organ bezpieczeństwa drugiej Umawiającej się Strony i, zgodnie z przepisami prawa wewnętrznego, podejmie odpowiednie działania zmierzające do wyjaśnienia okoliczności tego naruszenia. Właściwy organ bezpieczeństwa Umawiającej się Strony będzie współpracował w tych działaniach z właściwym organem bezpieczeństwa drugiej Umawiającej się Strony, na wniosek tego organu.
2. W wypadku gdy utrata lub nieuprawnione ujawnienie nastąpiło w kraju trzecim, właściwy organ bezpieczeństwa Umawiającej się Strony, który przesłał informację niejawną, podejmie działania, o których mowa w ustępie 1.
3. Właściwe organy bezpieczeństwa niezwłocznie powiadomią się o wyniku czynności, o których mowa w ustępie 1.

**Artykuł 11**  
**Rozstrzygnięcie sporów**

Ewentualne spory dotyczące interpretacji lub stosowania niniejszej Umowy będą rozstrzygane polubownie, po uprzednich konsultacjach między właściwymi organami bezpieczeństwa Umawiających się Stron.

**Artykuł 12**  
**Postanowienia końcowe**

1. Niniejsza Umowa podlega przyjęciu zgodnie z prawem wewnętrznym państwa każdej z Umawiających się Stron. Umowa wchodzi w życie w pierwszym dniu miesiąca, który nastąpi po dniu otrzymania późniejszej noty informującej o spełnieniu wewnętrznych procedur prawnych niezbędnych do wejścia jej w życie.
2. Umowa niniejsza zawarta jest na czas nieokreślony. Może być ona wypowiedziana w dowolnym momencie w drodze notyfikacji przez każdą z Umawiających się Stron, w takim przypadku traci moc po upływie 6 miesięcy od dnia otrzymania noty informującej o wypowiedzeniu. W przypadku wypowiedzenia niniejszej Umowy wszelkie informacje niejawnie przekazane lub powstałe do dnia jej wypowiedzenia podlegają nadal ochronie zgodnie z postanowieniami niniejszej Umowy, jeżeli Umawiające się Strony nie postanowią inaczej.

Na dowód powyższego właściwie upoważnieni przez swoje Rządy Pełnomocnicy podpisali niniejszą Umowę.

Sporządzono w Rzymie dnia 11 lutego 2005 roku w dwóch egzemplarzach, każdy w językach polskim i włoskim, przy czym obydwa teksty posiadają jednakową moc.

Z UPOWAŻNIENIA  
RZĄDU RZECZYPOSPOLITEJ POLSKIEJ

*Ryszard K. Kalin*

Z UPOWAŻNIENIA  
RZĄDU REPUBLIKI WŁOSKIEJ

*[Signature]*

[TRANSLATION – TRADUCTION]

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF POLAND  
AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY ON THE MUTUAL  
PROTECTION OF CLASSIFIED INFORMATION

The Government of the Republic of Poland and the Government of the Republic of Italy, hereinafter referred to as the Contracting Parties, wishing to guarantee the mutual protection of all classified information which is exchanged by competent entities or authorized persons who handle classified information and are under the jurisdiction of the Contracting Parties, have agreed as follows:

*Article 1: Applicability*

1. The present Agreement shall apply to activities of any kind involving the exchange of classified information between the Contracting Parties or the public or private entities of the Parties concerning:

- (a) Cooperation between the Contracting Parties for national defence or any other matter involving national security
- (b) Cooperation, contracts and all other arrangements between public and private entities of the Contracting Parties relating to national defence or any other matter involving national security.

*Article 2: Definitions*

For the purposes of the present Agreement:

1. “Classified information” means any information regardless of its form, including information in the process of being generated, which requires protection against unauthorized disclosure in accordance with the regulations in force in the States of the Contracting Parties;

2. “Classified contract” means an agreement among two or more public or private entities establishing reciprocal rights and duties, which contains or provides for the use of classified information;

3. “Contractor or subcontractor” means a natural or legal person with the legal capacity to enter into contracts;

4. “Breach of security” means an act or omission contrary to national security standards which has consequences that might jeopardize or compromise classified information;

5. “Compromise of security” means the disclosure, in whole or in part, of classified information to persons or entities not possessed of the proper security clearance or to countries that have not been granted such access pursuant to an agreement between the Contracting Parties;

6. “Security aspects letter” means a document issued by the competent authority related to a classified contract or subcontract, identifying the security requirements or those elements of the contract requiring security protection;

7. “Security classification checklist” means a list of information connected with the various aspects of a contract or subcontract that should be classified and the classification levels assigned thereto. That list should be annexed to or incorporated in a security aspects letter;

8. "Personal security clearance" means a favourable decision as a result of a screening procedure, in accordance with national standards, on the basis of which a person may have access to and handle classified information up to a given classification level;

9. "Facility security clearance" means a favourable determination made by a designated authority as a result of a screening procedure designed to determine the physical and organizational capability of a public and/or private entity to handle classified information up to a given level, in accordance with applicable national security laws and regulations;

10. "Competent security authorities" means the authorities referred to in article 6 of the present Agreement;

11. "Competent authorities" means public bodies and the parties to the classified contract;

12. "Third party" means an international organization or State not a party to the present Agreement.

### *Article 3. Principles for the protection of classified information*

1. The Contracting Parties shall, in accordance with their own national laws, regulations and procedures, take appropriate measures to protect classified information transmitted, received or generated in accordance with the present Agreement.

2. The Contracting Parties shall ensure that all classified information referred to in paragraph 1 above is afforded at least the same degree of security protection as is afforded to their own classified information of the corresponding classification level, as specified in article 4 of the present Agreement.

3. The receiving Contracting Party shall not reclassify the classified information received or declassify such information without the prior written consent of the competent security authority of the State of the originating Contracting Party.

4. The originating competent authority shall notify its counterpart of any change in the security classification of the information exchanged.

5. Documents containing information classified as *Ściśle tajne / Segretissimo* may be translated or copied only with the prior written consent of the competent security authority of the State of the Contracting Party that released it.

6. Classified information shall be destroyed in such a manner as to prevent its partial or total reconstruction.

Information classified as *Ściśle tajne / Segretissimo* shall not be destroyed. It shall be returned to the Competent Security Authority of the State of the Contracting Party that released it.

7. Access to areas and facilities in which classified activities are conducted or where classified information is stored shall be restricted to persons who have security clearance and who, because of their duties or office, have a need to know. The information received shall be used exclusively in accordance with the purpose for which it was transmitted.

8. Neither of the Contracting Parties shall release classified information to third parties without the prior written consent of the Contracting Party that originated and provided the information.

9. Each of the competent security authorities of the Contracting Parties shall, in accordance with national standards, take action to conduct the necessary verifications with regard to the protection of the classified information received.

*Article 4. Security classification*

1. Classified information shall be afforded appropriate security classifications in accordance with the relevant national standards.

2. The Contracting Parties agree that the following classifications are equivalent:

Republic of Poland    Republic of Italy

Ścisłe tajne                      Segretissimo

Tajne                                Segreto

Poufne                              Riservatissimo

Zastreżone                      Riservato

*Article 5. Security clearance*

1. Each Contracting Party shall, in accordance with its national standards, ensure that all persons who, in the conduct of their duties or office, require access to information classified Poufne / Riservatissimo or above, have an appropriate personal security clearance issued by the competent security authority or another duly designated authority.

2. The competent security authorities of the States of the Contracting Parties shall, upon request and in accordance with their respective national regulations, cooperate in the issuance of personal security clearances and facility security clearances. For that purpose, specific procedures may be agreed between the competent security authorities.

3. The Contracting Parties shall recognize one another's personal security clearances and facility security clearances issued in accordance with their respective national standards.

4. The competent security authorities shall transmit to one another any information regarding changes in personal security clearances or facility security clearances, particularly when such clearances are revoked or downgraded.

*Article 6. Competent security authorities*

1. The competent security authorities are as follows:

In the Republic of Poland

In the Republic of Italy

In civil matters:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Szef Agencji Bezpieczeństwa Wewnętrznego      Autorità nazionale per la sicurezza

In military matters:      C.E.S.I.S. - 111° reparto U. C.Si.

Szef Wojskowych Służb Informacyjnych      Via di Santa Susanna, N. 15

Warszawa      00187 Roma

Polska      Italia

2. The competent security authorities may conclude implementing agreements for the present Agreement.

3. The competent security authorities undertake to notify one another of any changes introduced under national law to regulations for the protection of classified information.

#### *Article 7. Visits*

1. Visits to areas where classified information is developed, handled or stored require written authorization transmitted by the competent security authority of the relevant State to the visitors from the State of the other Contracting Party.

2. Such written authorization shall be granted only to persons who have a security clearance and who have a need to know by reason of their duties.

3. Procedures for the visit shall be defined and agreed between the competent security authorities.

4. Each Contracting Party shall ensure that the personal data of visitors are protected in accordance with its national regulations.

#### *Article 8. Industrial security*

1. A contractor who concludes a classified contract shall, in accordance with its national regulations, assume responsibility for the protection of such classified information.

2. Before any classified information is released to contractors, subcontractors or potential contractors, the competent security authority of the receiving contracting party shall take appropriate measures to:

(a) Grant appropriate facility security clearance to the contractors, subcontractors or potential contractors

(b) Grant appropriate personal security clearance to all personnel who, by reason of their official duties or office, will need to have access to classified information

(c) Ensure that all persons who will have access to classified information are informed of their responsibility to protect such information.

3. The competent authorities shall ensure that every classified contract includes a security aspects letter with a security classification checklist.

4. The competent security authorities shall ensure that potential subcontractors are subject to the same obligations for the protection of classified information as those set out for the contractor.

5. The competent security authorities shall ensure that prior notification of each classified contract is given to the competent security authorities of the State in which the contract is to be fulfilled.

#### *Article 9. Transmission of classified information*

1. Classified information shall normally be transmitted through the diplomatic and military channels, except as provided in paragraphs 2 and 3 below. The receiving competent authority shall confirm receipt of the classified information and forward it to the receiving Party in accordance with its own national regulations.

2. The security authorities of the Contracting Party may, in specific cases, adopt different procedures for the transmission of classified information, provided that such procedures prevent the unauthorized disclosure thereof.

3. Classified information may, in accordance with the national standards in force, be transmitted through certified telematic and information technology networks and systems.

#### *Article 10. Breach of regulations for the protection of classified information*

1. In the case of a breach of regulations for the protection of classified information resulting in a known or suspected compromise of classified information originated by or received from the other contracting party, the competent security authority of the State in which the known or suspected compromise occurred shall, without delay, inform the competent security authority of the State of the other Contracting Party and shall, in accordance with national regulations, conduct an appropriate investigation into the incident. The competent security authority of the other Contracting Party shall upon request take part in the investigation.

2. If the loss or compromise of security has occurred in a third country, the actions referred to in paragraph 1 above shall be taken by the competent security authority that sent the classified information.

3. The competent security authorities shall promptly provide information regarding the result of the actions referred to in paragraph 1 above.

#### *Article 11. Settlement of disputes*

1. Any disputes arising from the interpretation or implementation of the present Agreement shall be resolved amicably after consultation between the competent security authorities of the two States.

*Article 12. Final provisions*

1. The present Agreement is subject to approval in accordance with the internal legal procedures of the States of each Contracting Party. It shall enter into force on the first day of the month following the date of receipt of the second of the two notifications by which the Contracting Parties officially inform each other that the necessary internal legal procedures for its entry into force have been completed.

2. The present Agreement shall remain in force indefinitely. Each Contracting Party shall have the right to terminate the present Agreement in writing at any time. In such case, the Agreement shall expire six months after the date on which the notice of termination was transmitted to the other Contracting Party. Notwithstanding such termination, all classified information released pursuant to the Agreement shall, unless otherwise agreed by the Contracting Parties, continue to be protected in accordance with the provisions set forth herein.

IN WITNESS WHEREOF the undersigned representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Agreement.

DONE at Rome on 11 February 2005 in duplicate, in the Italian and Polish languages, both texts being equally authentic.

For the Government of the Republic of Poland:

[SIGNED]

For the Government of the Republic of Italy:

[SIGNED]

[TRANSLATION – TRADUCTION]

## ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE DE POLOGNE ET LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE SUR LA PROTECTION MUTUELLE DES INFORMATIONS CLASSIFIÉES.

Le Gouvernement de la République de Pologne et le Gouvernement de la République italienne (ci-après dénommés les « Parties contractantes »), désireux de garantir la protection mutuelle de toutes les informations classifiées qui sont échangées par les entités compétentes ou les personnes autorisées qui traitent des informations classifiées et relèvent de la juridiction des Parties contractantes, sont convenus de ce qui suit :

### *Article premier. Applicabilité*

1. Le présent Accord s'applique aux activités de toute nature impliquant l'échange d'informations classifiées entre les Parties contractantes ou les entités publiques ou privées des Parties concernées :

- a) la coopération entre les Parties contractantes pour la défense nationale ou toute autre question relevant de la sécurité nationale ;
- b) la coopération, les contrats et toute autre disposition entre les entités publiques et privées des Parties contractantes concernant la défense nationale ou toute autre question relevant de la sécurité nationale.

### *Article 2. Définitions*

Aux fins du présent Accord :

1. le terme « Information classifiée » désigne toute information, quelle que soit sa forme, y compris les informations en cours d'élaboration, qui doit être protégée contre toute divulgation non autorisée conformément à la réglementation en vigueur dans les États des Parties contractantes ;

2. le terme « Contrat classifié » désigne un accord conclu entre deux ou plusieurs entités publiques ou privées établissant des droits et des devoirs réciproques et qui contient des informations classifiées ou en prévoit l'utilisation ;

3. les termes « Contractant » ou « Sous-traitant » désignent toute personne physique ou morale ayant la capacité juridique de conclure des contrats ;

4. le terme « Atteinte à la sécurité » désigne un acte ou une omission contraire aux normes de sécurité nationale dont les conséquences sont susceptibles de mettre en danger ou de compromettre des informations classifiées ;

5. le terme « Compromission de sécurité » désigne la divulgation, en tout ou en partie, d'informations classifiées à des personnes ou à des entités ne possédant pas l'habilitation de sécurité appropriée ou à des pays auxquels cet accès n'a pas été accordé en vertu d'un Accord entre les Parties contractantes ;

6. le terme « Lettre des modalités de sécurité » désigne un document délivré par l'autorité compétente en relation avec un contrat ou un sous-contrat classifié, définissant les exigences de sécurité ou les éléments du contrat nécessitant d'être protégés ;

7. le terme « Liste de contrôle de la classification de sécurité » désigne une liste d'informations liées aux différents aspects d'un contrat ou d'un sous-contrat qui doivent être classifiées et aux niveaux de classification qui leur sont attribués. Cette liste doit être jointe à une lettre des modalités de sécurité ou y être intégrée ;

8. le terme « Habilitation de sécurité personnelle » désigne une décision favorable résultant d'une procédure d'enquête, conformément aux normes nationales, sur la base de laquelle une personne peut avoir accès à des informations classifiées et les traiter jusqu'à un niveau de classification donné ;

9. le terme « Habilitation de sécurité d'un établissement » désigne une décision favorable prise par une autorité désignée à l'issue d'une procédure d'enquête visant à déterminer la capacité physique et organisationnelle d'une entité publique ou privée à traiter des informations classifiées jusqu'à un certain niveau, conformément aux lois et règlements applicables en matière de sécurité nationale ;

10. le terme « Autorités de sécurité compétentes » désigne les autorités énumérées à l'article 6 du présent Accord ;

11. le terme « Autorités compétentes » désigne les organismes publics et les parties au contrat classifié ;

12. le terme « Tierce partie » désigne une organisation internationale ou un État qui n'est pas partie au présent Accord.

### *Article 3. Principes relatifs à la protection des informations classifiées*

1. Les Parties contractantes prennent, conformément à leurs propres lois, réglementations et procédures internes, les mesures appropriées pour protéger les informations classifiées transmises, reçues ou générées conformément au présent Accord.

2. Les Parties contractantes veillent à ce que toutes les informations classifiées visées au paragraphe 1 ci-dessus bénéficient au moins du même degré de protection en matière de sécurité que celui qui est accordé à leurs propres informations classifiées du niveau de classification correspondant, comme indiqué à l'article 4 du présent Accord.

3. La Partie contractante destinataire ne peut reclasser les informations classifiées reçues ni les déclassifier sans le consentement écrit préalable de l'autorité de sécurité compétente de l'État de la Partie contractante d'origine.

4. L'autorité compétente d'origine notifie son homologue de toute modification de la classification de sécurité des informations échangées.

5. Les documents contenant des informations classifiées *ŠCIŠLE TAJNE/SEGRETISSIMO* peuvent uniquement être traduits ou copiés avec le consentement préalable, donné par écrit, de l'autorité de sécurité compétente de l'État de la Partie contractante qui les a publiés.

6. Les informations classifiées sont détruites de manière à empêcher leur reconstitution intégrale ou partielle.

Les informations classifiées ŚCIŚLE TAJNE/SEGRETISSIMO ne sont pas détruites. Elles sont renvoyées aux autorités de sécurité compétentes du gouvernement de la Partie contractante qui les a communiquées.

7. L'accès aux zones et aux établissements dans lesquelles des activités classifiées sont menées ou dans lesquelles des informations classifiées sont emmagasinées est limité aux personnes disposant d'une habilitation de sécurité et qui, en raison de leurs fonctions ou de leur poste, ont besoin d'être tenus informés. Les informations reçues sont utilisées exclusivement aux fins pour lesquelles elles ont été transmises.

8. Aucune des Parties contractantes ne peut communiquer des informations classifiées à des tierces parties sans le consentement préalable, donné par écrit, de la Partie contractante qui les a fournies.

9. Chacune des autorités de sécurité compétentes des Parties contractantes prend, conformément aux normes nationales, toutes les mesures utiles en vue de procéder aux vérifications nécessaires en ce qui concerne la protection des informations classifiées reçues.

#### *Article 4. Classification de sécurité*

1. Les informations classifiées bénéficient des classifications de sécurité appropriées, conformément aux normes nationales pertinentes.

2. Les Parties contractantes conviennent de l'équivalence des degrés de classification ci-après :

	RÉPUBLIQUE ITALIENNE
RÉPUBLIQUE DE POLOGNE	
ŚCIŚLE TAJNE	SEGRETISSIMO
TAJNE	SEGRETO
POUFNE	RISERVATISSIMO
ZASTREŻONE	RISERVATO

#### *Article 5. Habilitation de sécurité*

1. Chaque Partie contractante veille, conformément à ses normes nationales, à ce que toutes les personnes qui, dans l'exercice de leurs fonctions ou de leur poste, doivent avoir accès à des informations classifiées POUFNE/RISERVATISSIMO ou plus, disposent de l'habilitation de sécurité personnelle appropriée délivrée par l'autorité de sécurité compétente ou par une autre autorité dûment désignée.

2. Les autorités de sécurité compétentes des États des Parties contractantes coopèrent, sur demande et conformément à leur droit interne respectif, à la délivrance des habilitations de sécurité personnelles et des habilitations de sécurité d'établissement. À cette fin, des procédures spécifiques peuvent être convenues entre les autorités de sécurité compétentes.

3. Les Parties contractantes reconnaissent mutuellement leurs habilitations de sécurité personnelles et d'établissement délivrées conformément à leurs normes internes respectives.

4. Les autorités de sécurité compétentes se transmettent mutuellement les informations relatives aux modifications des habilitations de sécurité personnelles ou d'établissement, notamment en cas de révocation ou de déclassement de ces habilitations. Article 6. Autorités de sécurité compétentes

Pour la République  
italienne

1. Les autorités de sécurité compétentes sont les suivantes :

Pour la République de Pologne

EN MATIÈRE CIVILE :

SZEF AGENCJI BEZPIECZEŃSTWA  
WEWNĘTRZNEGO

PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI  
AUTORITÀ NAZIONALE  
PER LA SICUREZZA

EN MATIÈRE MILITAIRE :

SZEF WOJSKOWYCH SŁUŻB INFORMACYJNYCH

C.E.S.I.S. - 111°  
REPARTO U. C.SI.

VARSOVIE

VIA DI SANTA  
SUSANNA, N. 15

POLOGNE

00187 ROME

ITALIE

2. Les autorités de sécurité compétentes peuvent conclure des accords d'exécution pour le présent Accord.

3. Les autorités de sécurité compétentes s'engagent à se notifier mutuellement toute modification apportée, en vertu du droit interne, à la réglementation concernant la protection des informations classifiées.

#### *Article 7. Visites*

1. Les visites, par des visiteurs de l'État de l'autre Partie contractante, des zones dans lesquelles les informations classifiées sont générées, traitées ou emmagasinées, nécessitent une autorisation écrite transmise par l'autorité de sécurité compétente de l'État concerné.

2. Cette autorisation écrite est uniquement accordée aux personnes disposant d'une habilitation de sécurité et qui, dans le cadre de leurs fonctions, ont besoin d'être tenus informés.

3. Les procédures de visite sont définies et convenues entre les autorités de sécurité compétentes.

4. Chaque Partie contractante veille à ce que les données personnelles des visiteurs soient protégées conformément à sa réglementation interne.

#### *Article 8. Sûreté industrielle*

1. Un contractant qui conclut un contrat classifié assume, conformément à sa réglementation interne, la responsabilité de la protection de ces informations classifiées.

2. Avant de communiquer des informations classifiées aux contractants, aux sous-traitants ou aux contractants potentiels, l'autorité de sécurité compétente de la Partie contractante destinataire prend les mesures appropriées :

a) accorder une habilitation de sécurité d'établissement appropriée aux contractants, aux sous-traitants ou aux contractants potentiels ;

b) accorder une habilitation de sécurité personnelle appropriée à tout le personnel qui, en raison de ses fonctions officielles ou de son poste, devra avoir accès à des informations classifiées ;

c) s'assurer que toutes les personnes qui auront accès aux informations classifiées sont informées de leur devoir d'en assurer la protection.

3. Les autorités compétentes veillent à ce que chaque contrat classifié comporte une lettre des modalités de sécurité accompagnée d'une liste de contrôle de la classification de sécurité.

4. Les autorités de sécurité compétentes veillent à ce que les éventuels sous-traitants se conforment aux mêmes conditions de protection des informations classifiées que celles prévues pour le contractant.

5. Les autorités de sécurité compétentes veillent à ce que chaque contrat classifié soit préalablement notifié aux autorités de sécurité compétentes de l'État sur le territoire du lequel le contrat doit être exécuté.

#### *Article 9. Transmission d'informations classifiées*

1. Les informations classifiées sont normalement transmises par les voies diplomatique et militaire, sauf dans les cas prévus aux paragraphes 2 et 3 ci-dessous. L'autorité compétente

destinataire confirme la réception des informations classifiées et les transmet à la Partie destinataire, conformément à sa propre réglementation interne.

2. Les autorités de sécurité de la Partie contractante peuvent, dans des cas particuliers, adopter des procédures différentes pour la transmission d'informations classifiées, à condition que ces procédures n'empêchent pas la divulgation non autorisée.

3. Les informations classifiées peuvent, conformément aux normes nationales en vigueur, être transmises par des réseaux et systèmes télématiques, technologiques et numériques certifiés.

#### *Article 10. Atteinte à la réglementation relative à la protection des informations classifiées*

1. En cas d'atteinte à la réglementation relative à la protection des informations classifiées entraînant une compromission avérée ou présumée d'informations classifiées provenant de l'autre Partie contractante ou reçues de celle-ci, l'autorité de sécurité compétente de l'État dans lequel la compromission avérée ou présumée s'est produite informe sans délai l'autorité de sécurité compétente de l'État de l'autre Partie contractante et mène, conformément à la réglementation nationale, une enquête appropriée sur l'incident. Sur demande, l'autorité de sécurité compétente de l'autre Partie contractante participe à l'enquête.

2. Si la perte ou la compromission de la sécurité s'est produite dans un pays tiers, les mesures visées au paragraphe 1 ci-dessus sont prises par l'autorité de sécurité compétente qui a transmis les informations classifiées.

3. Les autorités de sécurité compétentes fournissent rapidement des informations sur le résultat des actions visées au paragraphe 1 ci-dessus.

#### *Article 11. Règlement des différends*

1. Tout différend découlant de l'interprétation ou de la mise en œuvre du présent Accord est réglé à l'amiable au moyen de consultations entre les autorités de sécurité compétentes des deux États.

#### *Article 12. Dispositions finales*

1. Le présent Accord est soumis à approbation conformément aux procédures juridiques internes des États de chacune des Parties contractantes. Il entre en vigueur le premier jour du mois suivant la date de réception de la deuxième des deux notifications par lesquelles les Parties contractantes s'informent officiellement de l'accomplissement des procédures juridiques internes nécessaires à cet effet.

2. Le présent Accord est conclu pour une durée indéterminée. Chaque Partie contractante peut dénoncer le présent Accord par une notification écrite à tout moment. Dans ce cas, l'Accord prend fin six mois après la date à laquelle la notification de dénonciation a été transmise à l'autre Partie contractante. Nonobstant cette dénonciation, toutes les informations classifiées communiquées en vertu de l'Accord restent protégées, conformément à ses dispositions, sauf accord contraire des Parties contractantes.

EN FOI DE QUOI, les représentants soussignés, dûment autorisés par leurs gouvernements respectifs, ont signé le présent Accord.

FAIT à Rome, le 11 février 2005, en deux exemplaires, en langues italienne et polonaise, les deux textes faisant également foi.

Pour le Gouvernement de la République de Pologne :

[SIGNÉ]

Pour le Gouvernement de la République italienne :

[SIGNÉ]